



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

30 novembre 2018

ARGOMENTI:

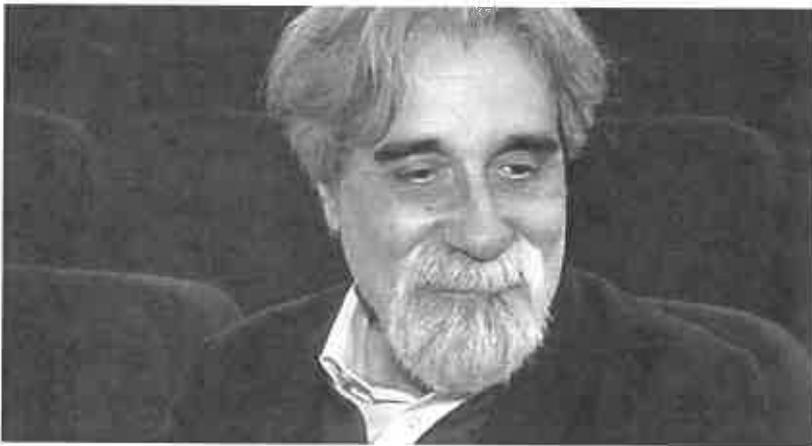
- Si chiude a San Benedetto del Tronto Il Grande Viaggio Insieme Uisp e Conad
- Convegno e festa per i 70 anni Uisp: a Bergamo due giorni di dibattiti e celebrazioni
- Giochi 2026: presto il vertice con Giorgetti
- Il Manifesto della comunicazione non ostile per lo sport
- Decreto fiscale: penalizzate le donazioni al non profit? (su Vita)

Uisp dal territorio:

- È operativo l'Albo Formazione Uisp
- Domenica 2 dicembre torna la 21esima edizione della Maratona di Latina organizzata da Uisp
- Modena, incontro con i genitori sul tema adolescenti e disturbi alimentari. Il 9 febbraio Uisp presente con lo sport per i giovani
- Monte Amiata: domenica 2 dicembre sentieri e ampie vedute con la lega trekking Uisp di Grosseto
- Rovigo, lunedì 10 dicembre l'incontro sulla gestione delle società sportive con l'Uisp
- Jesi Natale 2018, il programma: presenti attività Uisp

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.

San Benedetto – Termina in riviera il grande viaggio Conad con il maestro Beppe Vessicchio



Si chiude a San Benedetto del Tronto la quarta edizione del Grande Viaggio Insieme Conad, un lungo tour, partito ad aprile da Porto San Giorgio, che ha toccato 14 città italiane. Dal 2015 al 2018, sono stati percorsi 76 mila chilometri coinvolgendo i cittadini di 40 Comuni, mobilitando 382 associazioni sportive con oltre 8.700 partecipanti, incontrando 6.200 anziani la domenica mattina ospiti di 34 strutture tra residenze sanitarie e circoli ricreativi, 65 ore di talk-show in piazza con 200 relatori ospiti sul palco, 150 musicisti e artisti e 142 ore di musica. A questi numeri si sono aggiunti, nelle edizioni 2017 e 2018, 21 incontri di approfondimento con 150 relatori del mondo socio-economico, che hanno dato vita a 57 ore di riflessione e approfondimento sull'evoluzione delle comunità locali in questa fase storica di profondi cambiamenti sociali a cui hanno assistito 3.900 spettatori.

Conad ha incaricato l'istituto di ricerca Aaster di condurre uno studio sui mutamenti della realtà locale. I risultati della ricerca verranno presentati e saranno oggetto di dibattito venerdì 30 novembre. L'incontro, "Persone, Comunità e Valori", vedrà la presenza sul palco del sociologo e direttore Aaster Aldo Bonomi, dell'amministratore delegato Conad Francesco Pugliese, oltre al sindaco di San Benedetto del Tronto Pasqualino Piunti, al primo cittadino di Martinsicuro Massimo Vagnoni, nonché al sindaco di Tossicia Franco Tarquini e il sindaco di Comunanza Alvaro Cesaroni . A partire dalle 21 la musica sarà protagonista: Sul palco salirà infatti il maestro Peppe Vessicchio insieme a "I Solisti del Sesto Armonico". Nella giornata di sabato l' appuntamento "Con Conad c'è Musica in città!" a partire dalle 11.00 presso il Centro Sociale Primavera dove protagonista sarà il cibo e musica con i maestri della compagnia degli chef mentre alle ore 17.00 presso l'Istituto A. Capriotti, sport e attività fisica a cura dal comitato Uisp di Ascoli Piceno.

“Desideriamo essere impresa di cittadinanza – spiega Antonio Di Ferdinando, direttore generale di Conad Adriatico – e vogliamo mantenere fede a un tacito patto con le comunità, che ci impegna a crescere rispettando i valori della sostenibilità sociale”

Convegno e festa per i 70 anni: a Bergamo lo sport sociale UISP raddoppia

Saranno due giorni di dibattiti e celebrazioni per i 70 anni dell'associazione quelli che venerdì 30 novembre e sabato 1 dicembre vedranno protagonista l'UISP (Unione Italiana Sport per Tutti) sul territorio bergamasco.

di **Redazione** - 29 novembre 2018 - 8:33



Saranno due giorni di dibattiti e celebrazioni per i 70 anni dell'associazione quelli che venerdì 30 novembre e sabato 1 dicembre vedranno protagonista l'Uisp (Unione Italiana Sport per Tutti) sul territorio bergamasco. Un programma di appuntamenti intenso e all'insegna dello sport sociale, che coinvolgerà dirigenti, società e tesserati di quella che con i suoi oltre 1,3 milioni di associati e 17.750 società affiliate è l'ente di promozione sportiva più grande in Italia.

Si inizierà **venerdì 30 novembre** al Campus Economico-Giuridico dell'Università degli Studi di Bergamo di via dei Caniana n°2, dove a partire dalle 9.30 è in **programma un Convegno** patrocinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Regione Lombardia che vedrà tra i suoi principali promotori la stessa UISP. "L'Europa e lo sport", questo il titolo dell'evento, è organizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università in collaborazione con l'UISP e si inserisce nel ciclo annuale di incontri promossi dalla cattedra di Diritto dell'Unione Europea, che da anni propone lo sport al centro di una riflessione interdisciplinare.

Una tematica di notevole interesse per l'UISP, da sempre impegnata a contrastare le discriminazioni e le disuguaglianze di genere che, purtroppo, continuano a persistere. *“Il convegno vedrà attori del mondo istituzionale, sportivo e accademico a confronto per promuovere una nuova cultura sportiva, oltre alle azioni concrete che già fanno parte della nostra quotidianità”*, spiega la responsabile nazionale UISP Politiche di Genere e diritti, **Manuela Claysset** –. *In questi anni abbiamo sviluppato progetti e attività per **promuovere lo sport femminile**, ad esempio con le esperienze di attività nel calcio e la promozione di tornei e progetti specifici che si sono realizzati sul territorio, allo scopo di promuovere un'idea di sport lontana dagli stereotipi e dai luoghi comuni, ma resta ancora molto da fare e per questo serve l'aiuto di tutte le istituzioni”*.

Il programma degli interventi previsti è particolarmente ricco e corposo, a dimostrazione dell'interesse suscitato dalle tematiche al centro del dibattito. Tra i saluti introduttivi in scaletta quelli del sindaco di Bergamo, **Giorgio Gori**, dell'assessore allo Sport di Palafrizzoni, **Loredana Poli**, del delegato CONI Lombardia, **Lara Magoni**, e del Presidente del Comitato regionale UISP Lombardia, **Stefano Pucci**: *“In tema di diritti siamo convinti che anche lo sport può e deve fare qualcosa per contrastare ogni forma di discriminazione – spiega Pucci -. Momenti come quelli del convegno in programma a Bergamo offrono l'occasione per creare percorsi condivisi verso un Paese multietnico, aperto all'incontro e al dialogo, e dove le pari opportunità siano realmente tali”*.

Tra i relatori **Monica Parrella** (Dirigente Generale del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri), i professori **Stefano Bastianon**, **Anna Lorenzetti** e **Ginevra Greco** (Università degli Studi di Bergamo), **Chiara D'Angelo** (Università Cattolica di Milano), la giornalista RAI **Sabrina Gandolfi** e la campionessa olimpica e mondiale di ginnastica ritmica **Daniela Masseroni**. Al termine del dibattito sarà il Presidente nazionale dell'UISP, **Vincenzo Manco**, a tirare le somme di una giornata che si preannuncia ricca di spunti d'interesse.

Il giorno successivo, sempre a Bergamo, presso la Sala incontri “Spazio Viterbi” nel Palazzo della Provincia in di via Tasso n°8, è in programma una **cerimonia** voluta dal Comitato territoriale orobico per celebrare i 70 anni dalla fondazione dell'UISP in Italia, di cui 43 a Bergamo: *“Sarà l'occasione per premiare dirigenti e società che hanno contribuito allo sviluppo dell'UISP sul territorio”*, anticipa il presidente dell'UISP Bergamo, **Milvo Ferrandi**. Durante la mattinata, che prenderà il via alle 9.30, è previsto anche l'intervento di **Daniele Ghisleni**, dirigente dell'UISP orobico sin dalla sua fondazione nel 1976, che tratterà i contorni di un'esperienza all'insegna dei valori che da sempre contraddistinguono l'UISP: promozione sociale,

a favore di solidarietà e dei diritti di tutti, espressa anche e soprattutto attraverso l'attività sportiva.

Sprint per il 2026 Presto il vertice con Giorgetti

● Il ministro deve garantire l'impegno del governo sulla sicurezza. Resta il nodo delle discese a Bormio

Valerio Piccioni
INVIATO A TOKYO (GIAPPONE)

La maratona è partita, c'è stato già il primo giro, ora Milano-Cortina e Stoccolma sono uscite dallo stadio e procedono verso il traguardo di giugno a Losanna. Guardandole muoversi la sensazione è che non ci sia tempo per i tatticismi, bisogna fare tutto in fretta, mai campagna elettorale olimpica è stata così breve. Già la prossima settimana ci sono prove importanti. È probabile che si svolga in quei giorni il vertice organizzato dal sottosegretario Giancarlo Giorgetti con Malagò, i sindaci di Milano e di Cortina e i governatori di Lombardia e Piemonte. Obiettivo: far vedere che, pur senza garanzie economiche, quelle le dovranno dare le Regioni, il governo italiano c'è ed è impegnato sul fronte sicurezza. Quello svedese, invece, non è stato ancora formato a 3 mesi dalle elezioni. Giovedì 6 il comitato promotore di Stoccolma sarà ricevuto dalla commissione cultura del Parlamento. Nel frattempo continua il forcing per convincere il Comune, per ora fermo sul no

al progetto di Olimpiade e Paralimpiade 2026 a Stoccolma.

PACCHETTO SCI Sempre la prossima settimana il gruppo operativo di Milano-Cortina, coordinato di fatto da Diana Bianchedi, incontrerà la Fisi. Si parlerà della divisione dello sci alpino fra Cortina (che avrà la maggior parte delle gare) e Valtellina. L'ipotesi delle discese a Bormio è ora vista con molta prudenza, bisognerà ascoltare le indicazioni della federazione internazionale. Tutto il masterplan andrà consegnato entro l'11 gennaio. Sarà su quel masterplan, e sul complesso della filosofia delle candidature, che voteranno a Losanna alla fine di giugno gli 87 membri del Cio aventi diritto (alla cifra si arriva togliendo i membri italiani e svedesi, lo stesso Bach e i sospesi). Sarà decisivo il report della commissione di valutazione Cio che studierà sul campo, sito per sito, la proposta italiana in una visita dal 1° al 5 aprile.

FARFALLE Si dovrebbe cominciare, questa è l'idea di Malagò, dal Veneto con un'accoglienza d'autore da parte di una delle eccellenze dello sport italiano. Il 1° aprile, infatti, la Federginnastica aprirà le celebrazioni per i 150 anni con un grande spettacolo al teatro La Fenice di Venezia, imperniato sull'esibizione delle Farfalle della ritmica. Prima degli esami un benvenuto davvero speciale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VARIE

Manifesto comunicazione non ostile per lo sport

Dieci regole da cui ripartire, dieci principi a cui ispirarsi per ristabilire un contatto diretto, sincero e fondato sui valori nobili dello sport. Con l'obiettivo di evitare un linguaggio ostile nel tifo e nella comunicazione. È il manifesto della comunicazione non ostile per lo sport, presentato oggi a Bari con l'organizzazione dell'Associazione Parole O-Stili, Università Cattolica, Istituto Giuseppe Toniolo in collaborazione con Miur e Corecom Puglia. È stato ispirato da 100 tra atleti, club,

squadre, federazioni, aziende e personalità, compreso il direttore de La Gazzetta dello Sport Andrea Monti. I 10 concetti chiave che compongono il manifesto: 1. Virtuale è reale. 2. Si è ciò che si comunica. 3. Le parole danno forma al pensiero. 4. Prima di parlare bisogna ascoltare. 5. Le parole sono un ponte. 6. Le parole hanno conseguenze. 7. Condividere è una responsabilità. 8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare. 9. Gli insulti non sono argomenti. 10. Anche il silenzio comunica.



Il Manifesto della comunicazione non ostile PER LO SPORT

1. **Virtuale è reale**
Non esiste un mondo virtuale e un mondo reale. Il mondo virtuale è parte del mondo reale.
2. **Si è ciò che si comunica**
Non esiste un mondo virtuale e un mondo reale. Il mondo virtuale è parte del mondo reale.
3. **Le parole danno forma al pensiero**
Non esiste un mondo virtuale e un mondo reale. Il mondo virtuale è parte del mondo reale.
4. **Prima di parlare bisogna ascoltare**
Non esiste un mondo virtuale e un mondo reale. Il mondo virtuale è parte del mondo reale.
5. **Le parole sono un ponte**
Non esiste un mondo virtuale e un mondo reale. Il mondo virtuale è parte del mondo reale.
6. **Le parole hanno conseguenze**
Non esiste un mondo virtuale e un mondo reale. Il mondo virtuale è parte del mondo reale.
7. **Condividere è una responsabilità**
Non esiste un mondo virtuale e un mondo reale. Il mondo virtuale è parte del mondo reale.
8. **Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**
Non esiste un mondo virtuale e un mondo reale. Il mondo virtuale è parte del mondo reale.
9. **Gli insulti non sono argomenti**
Non esiste un mondo virtuale e un mondo reale. Il mondo virtuale è parte del mondo reale.
10. **Anche il silenzio comunica**
Non esiste un mondo virtuale e un mondo reale. Il mondo virtuale è parte del mondo reale.

La Gazzetta dello Sport

Il manifesto della comunicazione non ostile per lo sport



Decreto fiscale: Help! Penalizzate le donazioni al non profit?

di

• [Riccardo Bonacina](#)

Numerose novità del Decreto riguardano il non profit. Tra queste anche l'emendamento del Governo approvato al Senato che corregge un rigo del Codice del Terzo settore che sembra penalizzare le donazioni in denaro dei cittadini: Sarebbe ovviamente fatto gravissimo. Ecco perchè



Il Decreto fiscale, approvato a Palazzo Madama, passa alla Camera per la seconda lettura a causa delle correzioni apportate. Sempre che governo e maggioranza non pensino, come alcuni rumors fanno trapelare, di far confluire il provvedimento nella legge di Bilancio visto l'ingorgo che si sta creando tra i due rami del Parlamento (la manovra andrà nell'Aula di Montecitorio la prossima settimana e decreto che scade il 22/12/18)).

Tra le numerose novità del Decreto alcune riguardano il non profit ([qui il comunicato del Forum del Terzo settore che fa il punto](#)), tra queste anche l'emendamento del Governo approvato al Senato che riguarda l'art. 24 che corregge un rigo dell'art. 83 comma 1 del [Codice del Terzo settore](#) sulla detraibilità delle erogazioni liberali che recitava: "Dall'imposta lorda sul reddito delle persone fisiche **detrae un importo pari al 30 per cento degli oneri sostenuti dal contribuente per le erogazioni liberali in denaro o in natura a favore degli enti** del Terzo settore non commerciali di cui all'articolo 79, comma 5, per un importo complessivo in ciascun periodo d'imposta non

superiore a 30.000 euro. L'importo di cui al precedente periodo è elevato al 35 per cento degli oneri sostenuti dal contribuente, qualora l'erogazione liberale in denaro sia a favore di organizzazioni di volontariato." Ebbene, ora dopo l'emendamento del Governo approvato in Senato, il comma 1 all'articolo del Codice recita così: Dall'imposta lorda sul reddito delle persone fisiche **si detrae un importo pari al 30 per cento degli oneri sostenuti dal contribuente per le erogazioni liberali in denaro o in natura a favore degli enti** del Terzo settore non commerciali....". Un pasticcio? Una manina? Una correzione scritta male (perché non viene cancellata la "o")?.

Sembrerebbe uno dei tanti incidenti di mala scrittura delle norme che stanno caratterizzando la ancor breve vita di questo Governo: i tecnici lo sostengono, la relazione di accompagnamento al testo neppure ne fa cenno, i commi seguenti parlano sempre di "erogazioni liberali in denaro o in natura", si è semplicemente pensato che la specificazione "in denaro" fosse sovrabbondante ritenendo che "erogazioni liberali" corrispondono a donazioni in denaro? Non si sa, quello che è certo è che se tale norma non verrà corretta si aggiungerà un elemento di incertezza ai già numerosi che stanno caratterizzando questa frangente della vita delle realtà non profit. Incertezza che genererà circolari interpretativi dell'Agenzia delle entrate e sicuri contenziosi.

Di cosa stiamo parlando?

Vale la pena ricordare al legislatore che il totale delle donazioni dei cittadini italiani negli ultimi quattro anni fiscali di cui esiste un rendiconto del Mef, evidenziano come il totale sia passato da un encefalogramma piuttosto piatto, 4,584 miliardi nel 2013, 4,545 nel 2014, 4,588 nel 2015, a un significativo balzo nel 2016 dove è stata **superata la soglia dei 5 miliardi** (esattamente 5,093) con un incremento dell'11% nel confronto fra con i dati dell'Italy Giving Report che Vita restituisce ogni anno.

Un dato, ottenuto grazie anche alla legge di Stabilità 2015 (legge 23 dicembre 2014, n. 190), che ha innalzato l'importo massimo delle erogazioni liberali a favore delle Onlus, dal 19% con un tetto massimo di 2.065 euro al 26% con un tetto massimo di 30 mila euro. Tetto che la legge 117 del 3/8/2017 ha innalzato al 30% e addirittura al 35% per le organizzazioni di volontariato. È prevedibile perciò che il trend di crescita delle donazioni dei cittadini cresca ulteriormente perché abbiamo la prova provata che **il vantaggio fiscale sulle donazioni è leva per il loro incremento**. Più sono le donazioni a Enti riconosciuti e vigilati dallo Stato che perseguono l'interesse

generale meno soldi lo Stato spende e più efficaci saranno i servizi grazie ai principi della sussidiarietà e della prossimità. Non lo dimentichi il governo.

Lotteria Filantropica

Tra le novità del Decreto licenziato dal Senato, si segnala anche una nuova possibilità di finanziamento per gli enti del terzo settore: la commissione Finanze aveva approvato un emendamento della Lega che introduce la "lotteria filantropica", finalizzata "a sollecitare donazioni di importo non inferiore a euro 500". La vincita di questa nuova lotteria consiste nel "diritto" di scegliere "un progetto sociale, tra quelli da realizzare, cui associare il nome del vincitore, con relativo riconoscimento pubblico".

Tralasciando il fatto che occorrerà capire il suo funzionamento e chi gestirà il database dei progetti sociali e quali regole per accreditarsi (sappiamo che per il metodo di governo a rate e del "vediamo dopo" sono domande impegnative), ci permettiamo un breve commento.

Le lotterie, da sempre, si sono legate alla "scusa" della filantropia. Ma qui sembra rovesciarsi anche la logica che a Genova - e poi a Napoli e poi ovunque - portò al famoso - o famigerato - "lotto delle zitelle", quando si dava una dote a 5 ragazze povere. Qui non è più questione di scuse, è ben altro. Non è la sorte buona, in qualche modo, a compensare una sorte avversa: è **l'atto del donare a essere messo in gioco sic et simpliciter e, per ciò stesso, deresponsabilizzato. Questo salto logico è, anche, un completo ribaltamento morale. È la gamification del rapporto di dono** che, forse, è ancor peggio della sua mercificazione. Con gamification intendiamo l'inserimento in schemi gioco, di ciò che non è un gioco. E il donare non è mai un gioco. Donare è oltre il gioco. Donare è relazione. La lotteria proposta nell'emendamento denota qualcosa di profondo e tragico: la caduta, più che del nostro senso morale, del buon senso che ci dovrebbe ancorare alle cose. A ciò che sono e a ciò che non sono

E' operativo l'Albo Formazione Uisp

Disponibile all'indirizzo <https://alboformazione.uisp.it>



Con nota Lettera Prot. 269/TD/PA/tg, inviata per posta elettronica, in data 26 novembre, direttamente alla casella mail istituzionale di tutte le associazioni e società sportive affiliate (e, p.c. ai presidenti dei comitati territoriali e regionali Uisp), dando seguito a quanto anticipato in ottobre, è stata comunicato che è operativo all'indirizzo <https://alboformazione.uisp.it> l'Albo Formazione Uisp nel quale sono presenti le **anagrafiche di tutti/e coloro che hanno conseguito qualifiche riconosciute Uisp**, utili anche per l'invio delle informazioni al Registro CONI.

Tutte le **Asd/Ssd affiliate Uisp** possono accedere all'Albo Formazione Uisp utilizzando i dati presenti nella **Scheda di affiliazione Uisp**. Nello specifico, occorre inserire nel campo username il Codice Società (vedi in alto a sinistra della Scheda di affiliazione), formato da 7 caratteri alfanumerici, mentre come password il Numero di affiliazione, un numero di 8 cifre posto in alto a destra della scheda di affiliazione, che inizia per 18 (anno sportivo 2017/2018) o 19 (anno sportivo 2018/2019).

Le **Asd/Ssd affiliate** dovranno verificare, cliccando sul link "**Lista Anagrafiche**", la presenza nell'Albo dei loro tecnici, insegnanti, allenatori, educatori, operatori, maestri, etc.; inoltre dovranno segnalare, cliccando sul link "**Ricerca anagrafica**" e inserendo il codice fiscale del tesserato, le eventuali qualifiche che a loro risultano rilasciate ma non presenti nell'Albo e le **eventuali necessità di equiparazione/conversione di riconoscimenti formativi** (che saranno accolte nel rispetto del Regolamento Nazionale Formazione Uisp) cliccando sul pulsante "**Segnala qualifiche**" e caricando i dati/documenti richiesti.

Nel caso, invece, siano presenti qualifiche non coerenti/errate, è possibile segnalare tramite l'apposito pulsante "**Richiesta Correzione**" l'anomalia.

Le procedure per le verifiche/segnalazioni sono semplici ed intuitive e, ove necessario, sono presenti specifiche istruzioni che supportano l'operatore nella compilazione dei vari campi. Nella sezione "**Lista anagrafiche**" è presente un filtro che agevola - previo inserimento anche di un solo dato di ricerca - l'operatore nella ricerca stessa.

I Comitati Territoriali, i Comitati Regionali, e se necessario, la segreteria del settore Formazione e Ricerca Uisp Nazionale (formazioneericerca@uisp.it) sono a disposizione dei dirigenti delle affiliate per eventuali chiarimenti e necessita.

LATINATODAY

Maratona di Latina: strade chiuse domenica 2 dicembre 2018

Maratona di Latina 2018, tutto pronto per il via. Strade chiuse per i tre percorsi

Ultimi dettagli per la 21esima edizione della manifestazione sportiva in programma per domenica 2 dicembre. Partenza dalle 9.30 in piazza San Marco

E' tutto pronto ormai per la 21esima edizione della Maratona di Latina che si terrà per le vie del capoluogo **domenica 2 dicembre**. La tradizionale manifestazione è organizzata dalla Uisp di Latina con il patrocinio del Comune di Latina, del Parco Nazionale del Circeo e della Regione Lazio.

Oltre ai **canonici 42 chilometri e 195 metri**, altre **due sono le distanze** su cui potranno cimentarsi gli appassionati che non vorranno mancare all'evento: la prima è quella della gara competitiva di 10 chilometri, riservata anch'essa – come la Maratona – agli atleti in regola con la certificazione medico sportiva per attività agonistica, mentre la seconda è la Stracittadina di 2 chilometri aperta a tutti e dedicata in particolare ai ragazzi delle scuole.

“La Maratona – dichiara il sindaco di Latina Damiano Coletta – ha contribuito negli anni a promuovere la nostra città, richiamando tante persone che approfittano della manifestazione per visitare Latina e scoprire un territorio ricco di storia e di bellezze naturali. La Maratona rappresenta un **veicolo di valori fondamentali** quali la socialità, la partecipazione, la solidarietà e il rispetto che da sempre stanno a cuore all'Amministrazione comunale. Si è saputa ritagliare uno spazio importante nel calendario degli eventi podistici nazionali, rendendo merito all'encomiabile impegno dei promotori e al comitato territoriale dell'UISP, la cui iniziativa è frutto di passione, disponibilità e professionalità”.

Le strade chiuse al traffico

Le tre distanze saranno presidiate dalle Forze dell'Ordine in collaborazione con la Protezione Civile, e molte strade risulteranno interdette al traffico per la durata dell'evento. “E' fondamentale – interviene Tommaso Dorati, direttore generale della Maratona – che tutti, dagli organi di stampa ai semplici cittadini, anche tramite i social network collaborino affinché le persone sappiano quali **strade sono chiuse** e optino per una viabilità alternativa, che il percorso scelto consente senza creare disagio alla popolazione.

Per la lunghezza del percorso e per la particolarità della manifestazione sono previste **interruzioni consistenti della circolazione** su via Isonzo da ponte Isonzo alla strada Litoranea, su strada Litoranea da Borgo Grappa all'incrocio con via Isonzo, nonché da quest'ultimo all'incrocio con Borgo Sabotino, sul lungomare da Capoportiere a Rio Martino e da Foceverde a Capoportiere, su via del Lido dall'incrocio con Via Nascosa in direzione mare. Inoltre saranno chiuse al traffico durante il passaggio degli atleti Via Filippo Ferrazza, Via Dottori, Via Tosi, Via Modigliani, Viale De Chirico, Via Campania, Via Toscana, Via Trentino, Via dell'Agora, Via Polusca, Via Isonzo, Via Marconi e Corso della Repubblica. Sul lungomare, in particolare, dall'incrocio l'altezza della

Strada Casilina Sud sino a Capoportiere la circolazione sarà interdetta dalle ore 10,30 alle ore 11,30 circa.

Al fine di limitare al massimo i disagi, si consiglia quindi l'utilizzo di **percorsi alternativi** per chi si deve muovere in auto. Colgo l'occasione per ringraziare le Istituzioni e gli uffici, in particolar modo il Settore Viabilità della Provincia di Latina, che con impeccabile professionalità e impagabile disponibilità ha fornito le condizioni per lo svolgimento della manifestazione".

Gli atleti stanno provvedendo al ritiro pettorali presso lo store di via Piave di Sport '85 che, insieme a Mapei e Icar Renault è tra gli sponsor storici della Maratona di Latina.

Partenza da piazza San Marco

La Maratona vedrà una partenza unica per le tre distanze previste fissata **alle ore 9,30 da piazza San Marco**, dove è previsto anche l'arrivo della manifestazione. Sul sito www.maratonadilatina.it tutte le informazioni nel dettaglio in merito all'articolazione del percorso, alle strade chiuse e agli orari di passaggio degli atleti, oltre alle indicazioni specifiche per gli atleti partecipanti.

I tre percorsi

Corso della Repubblica, Viale XXI Aprile, Viale Medaglie d'oro, Piazza della Libertà, Via Costa, Via Umberto I, Viale Gramsci, Piazza San Marco (termine stracittadina Km. 2,000) Corso della Repubblica, Via Marconi, Via Isonzo, Via Regione Veneto (andata e ritorno), Via Isonzo, alla rotonda di Via Isonzo/S.S. Pontina la manifestazione si divide in due:

1. i partecipanti alla Competitiva di Km. 10,500 proseguono percorrendo: Via Filippo Ferrazza, Via Gerardo Dottori, Via Tosi, Via San Marino, Via Campania, Via Toscana, Via Trentino, Via dell'Agora, Via Polusca, Via Isonzo, Via Marconi, Corso della Repubblica, Piazza San Marco (arrivo).

2. i partecipanti alla Maratona di Km. 42,195 proseguono percorrendo: Via Isonzo, Strada Litoranea, Strada Casilina Sud, Strada Lungomare, Strada Colmata la Fossatella, Strada di Fogliano, Strada Litoranea, Strada Zi Maria, Strada della Segheria, Via Isonzo, Via Filippo Ferrazza, Via Gerardo Dottori, Via Tosi, Via San Marino, Via Campania, Via Toscana, Via Trentino, Via dell'Agora, Via Polusca, Via Isonzo, Via Marconi, Corso della Repubblica, Piazza San Marco (arrivo).

Arrivo: Piazza San Marco Latina alle ore:

- Stracittadina Km. 2,000 il 1° alle ore 9,35 circa
- Competitiva Km. 10,500 il 1° alle ore 10,00 circa, l'ultimo alle 10,45 circa
- Maratona Km. 42,195 il 1° alle ore 11,45 circa, l'ultimo alle 15,30 circa

Adolescenti e disturbi alimentari: un incontro a Modena per i genitori

29 Nov 2018



Sabato 1 dicembre il ciclo “Adolescenti: corpo, sessualità e social. Criticità e sfide: cosa devono sapere i genitori”, organizzato dal Comune di Modena e pensato per sostenere i bisogni formativi dei genitori di figli adolescenti, dedica l'incontro in programma alle ore 9.30 all'Istituto Fermi (in via Luosi 23, Modena) ai disturbi dell'alimentazione.

L'appuntamento intitolato “Quando il disagio in adolescenza colpisce il corpo: i genitori di fronte ai disturbi del comportamento alimentare – anoressia e bulimia” offrirà la possibilità di ascoltare e confrontarsi con esperti e famiglie.

Di disturbi del comportamento alimentare parlerà innanzitutto Dante Zini, responsabile della Struttura Semplice Dipartimentale di Medicina interna indirizzo Obesità e disturbi del comportamento alimentare dell'Ospedale Civile di Baggiovara, oltre che presidente Sisdca Emilia-Romagna (Società italiana per lo studio dei disturbi del comportamento alimentare) di cui fanno parte anche le altre due relatrici. Le psicologhe psicoterapeute Laura Tieghi e Valentina Fasoli affronteranno rispettivamente il tema della prevenzione sui banchi di scuola e di cosa significa guarire dai disturbi del comportamento alimentare. Infine una volontaria di Fanep, l'Associazione Famiglie Neurologia Pediatrica che dallo scorso anno ha una sezione anche a Modena, porterà la testimonianza di una famiglia: “Quando dall'anoressia si guarisce”. Il ciclo è promosso dall'assessorato al Welfare del Comune di Modena nell'ambito del Progetto Adolescenza, insieme alla Rete di prevenzione per la promozione del benessere in adolescenza.

I prossimi incontri si svolgeranno tutti alla scuola Ferraris. Il 19 gennaio con gli operatori del Consultorio Spazio Giovani dell'Ausl e Aps Civibox si cercherà di capire come gli adolescenti utilizzano il web per avere accesso a informazioni e pratiche connesse alla sessualità e affettività, ma anche di programmi, siti e applicazioni per controllare la pubblicazione dei contenuti online. Il 9 febbraio gli operatori di Csi e Uisp porranno al centro dell'attenzione “Lo sport per i giovani dai 13 ai 16 anni tra impegno, abbandono, scuola, e nuove esigenze”, mettendo a confronto esperienze diverse. Infine, il 23 febbraio con alcune pedagogiste e

counsellor e rappresentanti del coordinamento provinciale genitori si discuterà della relazione che gli adolescenti e gli adulti hanno con il futuro, delle sfide da cogliere a misura di genitori per educare cittadini consapevoli. Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero e si svolgono il sabato mattina dalle 9.30 alle 12. Per informazioni: Centro per le Famiglie tel. 059 203.3614 (centro.famiglie@comune.modena.it), Centro studi sulla condizione giovanile tel. 059 2034849, Civibox tel. 059 2034844 (civibox@gmail.com).

Il programma degli incontri è on line: www.comune.modena.it/genitori-a-modena/notizie/adolescenti-corpo-sessualita-e-social-criticita-e-sfide-cosa-devono-sapere-i-genitori.

Il Progetto Adolescenza sostiene interventi di prevenzione e azioni che coinvolgono i giovani, gli insegnanti e le famiglie con l'obiettivo di prevenire forme di disagio adolescenziale attraverso la promozione di buone prassi e di contesti relazionali positivi e consapevoli. Un primo ambito di azioni si rivolge direttamente ai giovani e riguarda in particolare il rafforzamento degli Sportelli scolastici per la prevenzione dedicata e attiva in funzione nelle scuole, mentre un secondo ambito intende appunto rispondere ai bisogni formativi delle famiglie.

Uisp, sentieri e ampie vedute nella domenica di trekking all'Amiata

di Redazione - 29 novembre 2018 - 13:35



AMIATA – Domenica 2 dicembre la lega trekking Uisp di Grosseto sarà sul Monte Amiata. Partendo dall'interno del Parco Faunistico del Monte Amiata i partecipanti raggiungeranno il Monte Labbro, con le sue vestigia che ricordano David Lazzaretti: la torre conica, i resti di una chiesa e una grotta scavata nella roccia al cui interno è stato costruito un altare.

Il percorso offre ampie vedute e porterà fino ai 1193 metri del Monte, attraverso sentieri e un tratto di bosco, con la possibilità di vedere molti animali tipici ma, attualmente, non il lupo perché il recinto è chiuso.

Il percorso complessivo di circa 14 chilometri comporta tratti in salita, presentandosi quindi con un certo grado di difficoltà. Per info Fabio 3473633905.

Aria di cambiamenti, se ne discute in sede



Si parlerà di fatturazione elettronica, (obbligatoria a partire dal 1° gennaio 2019), dell'aggiornamento sul registro Coni 2.0 e della circolare 18/e dell'agenzia delle entrate

ROVIGO - Il mondo sportivo è in una fase di cambiamenti e di grande incertezza sul proprio futuro, sia da punto di vista politico, vedi lo scontro tra Giorgetti e il presidente del Coni Malagò, che rispetto alla gestione delle società sportive, (registro Coni, fatturazione elettronica, legge Europea sulla privacy, circolare 18/e dell'agenzia delle entrate etc.). Per un aggiornamento della situazione, la Uisp del presidente **Tiziano Quaglia**, ha previsto per **lunedì 10 dicembre 2018 alle ore 20,30 presso la sede del comitato territoriale di Rovigo in viale porta adige 35/a un incontro con il dottor Diego Zorzetto** per discutere su alcuni temi riguardanti, in particolare, la gestione delle società sportive.

Jesi Natale 2018, ecco il programma

«Un cartellone pensato per le famiglie e per far vivere il centro, ancora prima e più che commerciale», è il leit motiv nel lanciare le iniziative degli assessori Butini e Coltorti e di Marco Broglia, dell'associazione Jesi Centro

Di **Fabrizio Romagnoli**

29 novembre 2018



L'albero di Natale palcoscenico in via d'allestimento in piazza della Repubblica

JESI – Scatta ufficialmente **domenica prossima 2 dicembre Jesi Natale 2018**. Il via con l'**accensione alle 18 delle luminarie** in centro e della novità dell'**albero- palcoscenico interattivo** in via d'allestimento in **piazza della Repubblica**: sui suoi quattro livelli associazioni, scuole di musica e di ballo e quanti altri lo richiederanno potranno esibirsi, dall'8 dicembre al 6 gennaio, nei fine settimana del periodo delle Festività (info e prenotazioni 320-1641448). «Un'idea ispirata a Zurigo» spiega **Matteo Baleani**, consigliere comunale che, insieme ai colleghi **Gianna Pierantonelli** e **Maurizio Barchiesi** ha partecipato alla definizione del programma, presentato in Comune dagli **assessori** a cultura e commercio **Luca Butini** e **Ugo Coltorti** e dal presidente dell'associazione di commercianti **JesiCentro**, **Marco Broglia**. «Un cartellone pensato per le famiglie e per far vivere il centro, ancora prima e più che commerciale» è il leit motiv di tutti nel lanciare le iniziative. E domenica si parte con lo show dei **Babbi Natale danzanti** e gli stessi commercianti del centro impegnati nel flash mob, mentre disegni e letterine dei bimbi delle primarie raccoglieranno offerte per le scuole jesine.

Durante le Feste saranno **illuminati** in maniera speciale i “**simboli**” del centro: le torri di **San Floriano** e del **Palazzo della Signoria**, oltre all'**Arco Clementino** e al **Teatro Pergolesi**. Jesi Centro animerà coi suoi eventi tutte le **domeniche di dicembre** Il 9 toccherà ai Babbi Natale volanti con Slack in the City e alle Acrobazie di Babbo Natale con la **Uisp**. Il 16 Aspettando Flumen, spettacoli urbani e Nuovo circo per le vie dalle 16,30, poi la Casetta di Babbo Natale che in piazza accoglierà le letterine.

Domenica **23** infine Canti Natalizi in the Street, tradizionale Concerto di Natale della Scuola Musicale G.B. Pergolesi. Sulla falsariga di quanto proposto nei giovedì sera estivi di shopping, torna la collaborazione con la Cna e i locali del centro, che dopo i piatti di pesce e i sapori marinari di luglio questa volta punteranno nelle domeniche di dicembre su “**La montagna va a Jesi**”, con aperitivi e menù a tema.

Non mancheranno mostre e visite guidate, il concorso culturale della Pro Loco che coinvolgerà i musei pubblici e privati, i concerti, il **mercato degli hobbisti** (15-16 dicembre), eventi particolare come l'inaugurazione (19 dicembre) del Monumento ai Caduti di piazza Indipendenza restaurato. Verranno riproposti la sfilata dei **Babbi Natale in Harley Davidson** (22 dicembre) e quella della **slitta di Babbo Natale** preparata dai volontari del quartiere Minonna (15). Confermati ma da definire **cenone solidale** al Mercato delle Erbe e **concerto** in piazza per **San Silvestro**.